



MINISTERO
DELLA
CULTURA



DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

MiC - Ministero della Cultura
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

“Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione”

OGGETTO: Servizi di conservazione e manutenzione programmata

SITI: SIRMIONE (BS) - Grotte di Catullo e Museo archeologico nazionale di Sirmione
DESENZANO DEL GARDA (BS) - Villa Romana e Antiquarium

DICEMBRE 2025

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

PREMESSA

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), ai sensi dell'art. 26 co. 3, del D.Lgs. 81/08 ("Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"), permette al Datore di Lavoro del MiC – DRM Lom, di individuare, prevedere, ridurre e gestire i rischi correlati alle interferenze tra maestranze e lavorazioni concorrenti, oggetto di appalto di servizi e lavori, e promuovere un coordinamento tra le parti (Committente e appaltatore), attraverso protocolli comportamentali, istruzioni di lavoro e procedure, coerente con ciascuno dei sistemi di prevenzione delle organizzazioni di provenienza, a tutela della sicurezza e della salute di tutti i lavoratori interessati.

I rischi interferenziali possono essere riferiti a specifici ambiti relativi ai luoghi di lavoro, oggetto delle attività, alla natura delle attività previste, o della combinazione tra questi elementi, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **RISCHI INTERFERENZIALI DEI LUOGHI DI LAVORO**, esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- **RISCHI INTERFERENZIALI DI TIPO ORGANIZZATIVO**, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di diversi Appaltatori;
- **RISCHI INTERFERENZIALI INDOTTI DA TERZI**, ovvero immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- **RISCHI INTERFERENZIALI PER ATTIVITA' STRAORDINARIE**, derivanti da modalità di esecuzione particolari attività richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività affidata a terzi);
- **RISCHI INTERFERENZIALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**, derivanti dalla capacità, conoscenza e preparazione delle maestranze delle varie organizzazioni concorrenti in attività lavorative in uno stesso luogo di lavoro, di gestire in forma unitaria e coordinata le emergenze.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

PARTE I - DATI IDENTIFICATIVI (ex art. 26 comma 1 lett. (a)): sezione introduttiva, riporta le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore), e i relativi obblighi.

PARTE II - SEZIONE DESCRITTIVA dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate (ex art. 26 comma 1 lett. (b): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica di tali luoghi. È in questa parte che si individuano i rischi di tipo A.

PARTE III - VALUTAZIONE ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni: tale sezione contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni (anche, eventualmente, tra più ditte contemporaneamente presenti) e delle relative misure finalizzate alla eliminazione e/o riduzione degli stessi. È in questa parte che si individuano i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare o ridurre le interferenze o ridurre al massimo le conseguenze. Si riporta, inoltre, la stima dei costi della sicurezza.

ALLEGATI

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

PARTE I - DATI IDENTIFICATIVI E OBBLIGHI GENERALI

OGGETTO: Servizi di conservazione e manutenzione programmata.

SITI:

- SIRMIONE (BS) - Grotte di Catullo e Museo archeologico nazionale di Sirmione
- DESENZANO DEL GARDA (BS) - Villa Romana e Antiquarium

COMMITTENTE	MiC - DRM LOM
Datore di Lavoro	Dott. Rosario Maria Anzalone
Sede Legale	Corso Magenta 24, 20123, Milano (MI)
Telefono	02 80294401
E-Mail	drm-lom@cultura.gov.it
RSPP	Ing. Antonio Toselli
Medico Competente	Dott. Gilberto Boschioli
RLS	Sig.ra Luigia Di Falco
Durata appalto	Secondo quanto previsto nel Capitolato

Andamento infortuni e malattie professionali negli ultimi tre anni			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N° infortuni mortali	0	0	0
N° malattie professionali	0	0	0
N° infortuni	0	0	0

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

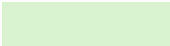
APPALTATORE	Da definire
Responsabile Delegato per la Sicurezza	
Sede Legale	
Telefono	
E-Mail	
RSPP	
Codice Fiscale	
Medico Competente	
RLS	
Durata appalto	Secondo quanto previsto nel Capitolato

Andamento infortuni e malattie professionali negli ultimi tre anni			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N° infortuni mortali	0	0	0
N° malattie professionali	0	0	0
N° infortuni	0	0	0

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

ORARI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

	ORARIO																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
LUNEDÌ																								
MARTEDÌ																								
MERCOLEDÌ																								
GIOVEDÌ																								
VENERDÌ																								
SABATO																								
DOMENICA																								

 Attività appaltatore programmate

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

DESCRIZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività oggetto dell'appalto riguardano servizi di conservazione e manutenzione programmata delle Grotte di Catullo di Sirmione e della Villa Romana di Desenzano del Garda.

I settori e gli edifici presso i quali potrà essere eseguito il servizio di conservazione programmata, secondo le specifiche di cui infra, sono di seguito individuati in via presuntiva e non esaustiva:

1. Area archeologica;
2. Aree verdi, vialetti, strade, parcheggio e camminamenti, strutture con tettoie;
3. Spazi e locali contemporanei del Parco (biglietteria, spogliatoio, magazzino dell'olio, tutti i servizi igienici, bar, baracca, museo, deposito, uffici, laboratorio, ascensore, garage, officina, piccola foresteria, grande foresteria, Lido delle Grotte e piazzale Orti Manara).

Le attività oggetto del servizio possono essere così sintetizzate:

1. Prevenzione e servizi di manutenzione delle strutture archeologiche, supporto operativo alle attività archeologiche e di restauro, in particolare:

N	SERVIZI	INDICATORI	PERIODICITA'
A	Controllo dei movimenti delle acque meteoriche; pulizia e riparazione dei sistemi di smaltimento, impermeabilizzazione, gronda e displuvio	150 interventi	mensile
B	Controllo e contenimento della vegetazione sulle murature	400 mq	stagionale
C	Messa in opera e/o controllo di dissuasori, reti e dispositivi antivolatili	400 mq	stagionale
D	Pulitura, stuccatura, consolidamento, integrazione di elementi murari	30 mq	mensile
E	Pulitura, risarcitura, integrazione di strati protettivi sommitali	1800 mq	mensile
F	Fissaggio di elementi architettonici in distacco, anastilosi o ricomposizione di sezioni murarie	Non quant.	occasionale
G	Messa in opera di presidi statici di limitata estensione o complessità	Non quant.	occasionale
H	Protezione a breve o a lungo termine di superfici pavimentali di pregio	400 mq	stagionale
I	Movimentazione materiali o prodotti pesanti e supporto tecnico-logistico a restauratori e archeologi		
J	Pulizia e sistemazione Grotta del Cavallo, Grotta della Legna, Criptoportico degli Stucchi		

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

2. Miglioramento della fruizione e cura del decoro, in particolare:

N	SERVIZI	INDICATORI	PERIODICITÀ
A	Rimozione di dilavamenti di terra, frammenti lapidei, malta disgregata, depositi biologici, vegetazione erbacea, sistemazione ghiaia	400.000 mq	mensile
B	Rimozione di elementi murari, calcinacci, sabbia, terra di scavo, residui di vecchie lavorazioni, rifiuti edili	20 mc	mensile
C	Smaltimento di accumuli di acqua piovana nell'area del parco, del museo e della Grande Cisterna	500 mq	stagionale
D	Servizi di manutenzione, riparazione e sostituzione delle opere in ferro o legno fruibili dal pubblico; fissaggio, sistemazione e/o riparazione di elementi di interdizione al pubblico	40 mq	stagionale
E	Pulizia e controllo di schermi trasparenti, teche, pannelli didattici e segnaletici, deragnatura	30 mq	stagionale
F	Sfalcio e taglio della vegetazione in prossimità di manufatti archeologici	3000 mq	stagionale
G	Controllo e miglioramento delle aree fruibili sia dal pubblico che dal personale	Intero Parco Archeologico	mensile
H	Messa in opera e controllo del sistema di irrigazione automatica del parco archeologico	3 unità	stagionale
I	Riordino dei cavi elettrici collocati nell'area archeologica e verifica dei faretti di illuminazione	10 unità	bimestrale
L	Verifica, ripristini puntuali e/o sostituzioni coperture degli edifici	600 mq	semestrale

Per il dettaglio di ogni singola fase si rimanda all'Art. 4 del Capitolato Tecnico.

Non disponendo al momento dell'avvio lavori di dati e informazioni, al momento non prevedibili nell'organizzazione ed esecuzione dei lavori, l'appaltatore si impegna a garantire nei confronti del responsabile della Committenza, un sistema informativo aggiornato periodicamente e quotidianamente sullo stato di avanzamento lavori e sulle possibili criticità che necessitano, un supplemento di verifica e coordinamento per garantire un efficiente sistema di verifica e controllo dell'area operativa.

Per il dettaglio delle misure di prevenzione e protezione dai rischi previsti dalla stazione committente e le misure di coordinamento disposte per la presente attività, si rimanda alle seguenti sezioni del presente documento.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

OBBLIGHI GENERALI PER L'APPALTATORE E SUBAPPALTATORI

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento dei lavori all'interno di un'azienda/di una singola unità produttiva della stessa, ad imprese appaltatrici, introduce obblighi precisi a carico di chi è esecutore dei lavori. Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente Documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione. In modo particolare, si sottolinea che l'Appaltatore e ogni futuro eventuale Subappaltatore si impegnano:

- Ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge (UNI, CEI, CEN, ISO).
- A adempiere agli obblighi di formazione, informazione e addestramento verso i propri lavoratori, per quanto attiene ai rischi specifici connessi all'attività appaltata (ad esclusione dei lavoratori autonomi).
- A dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuali (DPI), ove necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti da MiC – DRM Lom in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni svolte da ditte terze.
- A segnalare tempestivamente al supervisore di MiC – DRM Lom, eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni.
- A richiedere autorizzazione scritta per ogni subappalto, qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione o, ove ciò non fosse possibile della riduzione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro del MiC – DRM Lom.

A richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva per l'esecuzione di attività non previste in fase di contratto.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

PARTE II – SEZIONE DESCRITTIVA

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' COMMITTENTE

La Direzione regionale Musei nazionali Lombardia coordina e gestisce i musei, monumenti e aree archeologiche statali presenti sul territorio lombardo.

Si occupa della valorizzazione del patrimonio culturale: concorre a definire strategie comuni per la tutela, l'ampliamento delle collezioni, l'allestimento di mostre temporanee, operazioni di catalogazione, studio e restauro.

Garantisce la qualità dei servizi museali: organizza l'accoglienza, la fruizione, i servizi educativi, visite guidate, comunicazione e iniziative per promuovere l'accessibilità e la partecipazione del pubblico.

Promuove collaborazioni con enti regionali e locali, istituzioni e altri soggetti culturali per sviluppare percorsi turistico-culturali integrati e piani strategici di valorizzazione territoriale.

PRESCRIZIONI GENERALI

Le attività concesse in appalto, per la natura interferenziale correlata allo svolgimento dei lavori, in orari di apertura, le dotazioni igienico sanitarie disposte per garantire idonei livelli di salubrità e igiene rese accessibili ai lavoratori ivi operanti, e alle utenze elettriche concesse in uso per lo svolgimento delle installazioni tecnologiche di modifica degli impianti di aerazione e condizionamento, sono regolate secondo lo schema delle interferenze di seguito esposto; in qualsiasi caso i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno attenersi alle norme generali, schematizzate nei punti successivi.

1. IDENTIFICAZIONE E ACCESSO ALLA SEDE

Il personale che opera nelle sedi dovrà sempre esporre in modo ben visibile il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e recante il proprio nominativo e di quello della ditta per cui presta servizio. L'accesso del personale afferente alla ditta appaltatrice è limitato esclusivamente alle zone interessate al servizio. Ogni altro accesso (ad es. fuori dell'orario di lavoro) deve essere preventivamente autorizzato e coordinato

2. REGOLE COMPORTAMENTALI

Tutto il personale della ditta appaltatrice dovrà rispettare scrupolosamente le regole comportamentali in vigore presso la sede, delle quali deve essere preventivamente informato dal proprio responsabile del servizio. Si ricorda nello specifico che all'interno di tutti i locali della sede vige il divieto di fumo, o uso fiamme libere in generale. Qualora il personale della ditta appaltatrice noti delle situazioni di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Committente.

3. ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Gli automezzi dell'impresa potranno accedere negli spazi esterni di pertinenza dell'edificio stesso e nelle aree di sosta riservate solo a seguito di autorizzazione e solo nei casi di effettiva necessità e dovranno effettuare gli spostamenti a velocità tale da non risultare rischiosa per le persone presenti o per gli altri automezzi.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

4. INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI

L'esecutrice, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività della Amministrazione che determinano interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio. Di tali procedure, cui dovrà attenersi tutto il personale sia dell'Amministrazione che dell'appaltatrice, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

5. MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

L'esecutrice deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per garantire un efficiente funzionamento dei lavori oggetto dell'appalto, con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio. Tutte le dotazioni e/o strumentazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge e ai relativi standard di sicurezza e perfettamente funzionanti e devono essere di proprietà della Ditta, che provvede, sempre a proprie spese, anche alla loro manutenzione.

6. MISURE D'EMERGENZA

L'Impresa operante dovrà predisporre la propria organizzazione per la gestione delle eventuali emergenze in maniera coordinata con quella dell'Amministrazione.

In particolare, è da ritenere di massima importanza lo scambio di informazioni con l'Amministrazione, affinché si tenga in dovuto conto, nelle procedure di gestione dell'emergenza previste nella sede.

7. ABBIGLIAMENTO

Il personale deve essere dotato di abbigliamento idoneo e conforme alle prescrizioni per l'attività svolta e dei relativi D.P.I.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE
Organizzativi	Carenza del sistema informativo e di coordinamento	- Verbale di consegna delle aree di lavoro e verifica delle disposizioni regolamentari per l'accesso alla sede per le attività di carico e scarico materiali e attrezzature - Coordinamento tra committente e appaltatore, per l'accesso e la manovra ordinaria degli impianti tecnologici asserviti alla sede: elettrico, illuminazione e comunicazione. - Coordinamento tra committente e appaltatore per le modalità di autorizzazione e accesso alla sede	- Attività iniziale e conclusiva di verbalizzazione / rendicontazione delle attività, per raccogliere e valutare eventuali anomalie, o misure di miglioramento delle attuali modalità di comunicazione tra committente e appaltatore. - Verifica della dotazione dei badge identificativi, e predisposizione di un registro presenze quotidiano, con firma entrata e uscita addetti ditta. - Verbale di coordinamento con il responsabile della gestione delle emergenze circa le modalità e le caratteristiche del piano di esodo o soccorso infortunato.	- Collaborazione con la committenza nelle attività iniziale e conclusiva di verbalizzazione / rendicontazione delle attività, per raccogliere e valutare eventuali anomalie, o misure di miglioramento delle attuali modalità di comunicazione tra committente e appaltatore. - Segnalazione alla committenza di eventuali anomalie durante tutto il corso dei lavori nelle modalità concordate con i referenti della committenza - Accesso consentito al solo personale autorizzato e comunicato alla committenza con rilascio e dotazione del relativo badge identificativo - Attuazione di quanto previsto da verbale di coordinamento e di quanto altro previsto da eventuali POS e PSC emersi come necessari
Organizzativi	Interferenza aree lavoro	Possibile accesso ad aree non autorizzate	- Potrà accedere alle aree oggetto dei lavori solo il personale della committenza autorizzato e in possesso delle necessarie protezioni previste da DVR trasmesso dall'appaltatore e che si intende parte integrante del presente documento (es. DPI) - Per il personale autorizzato ad accedere vige comunque il divieto di adoperare attrezzature e sostanze di proprietà dell'appaltatore e di rispettare le delimitazioni da questi predisposte, in assenza di opportune protezioni da questi previste - La committenza metterà a disposizione dell'appaltatore specifici locali, su richiesta, per il deposito di materiali e attrezzature ad uso esclusivo dell'appaltatore;	- L'appaltatore disporrà apposito cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori alle aree di lavoro, durante l'esecuzione delle attività - L'appaltatore informa la committenza sui rischi presenti, sia mediante trasmissione del DVR e relativi allegati specifici, che mediante apposizione di specifica segnaletica - L'appaltatore adopererà per il deposito delle attrezzature e materiali esclusivamente le aree messe a disposizione dalla committenza e senza mai intralciare le vie di esodo - L'appaltatore interromperà le lavorazioni, in presenza di personale non autorizzato o non in regola con le disposizioni regolamentari di legge.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE
Organizzativo	Rischi interferenziali derivanti da sovrapposizioni di più appalti.	- Gli orari di esecuzione delle attività non prevedono di norma sovrapposizione con le attività della Committenza o di altri appaltatori - Ove prevista sovrapposizione, sia temporale che no, tale situazione verrà gestita con apposito coordinamento.	- Verbale di consegna dell'area di lavoro, e di copia del presente documento, come base informativa delle maestranze per il rispetto; - Definizione delle procedure di qualificazione del personale e accesso ai locali in orari e nei tempi che consentano un adeguata vigilanza, controllo e supporto;	- Collaborazione con la committenza nelle attività iniziale e conclusiva di verbalizzazione / rendicontazione delle attività, per raccogliere e valutare eventuali anomalie, o misure di miglioramento delle attuali modalità di comunicazione tra committente e appaltatore. - Segnalazione alla committenza di eventuali anomalie durante tutto il corso dei lavori nelle modalità concordate con i referenti della committenza - Accesso consentito al solo personale autorizzato e comunicato alla committenza con rilascio e dotazione del relativo badge identificativo - Attuazione di quanto previsto da verbale di coordinamento - L'appaltatore interromperà le lavorazioni, in presenza di personale non autorizzato o privo dei requisiti previsti dalla legge.
Organizzativo	Rischi interferenziali per attività straordinarie	Procedura di comunicazione Committente e Appaltatore, regolamentata secondo le disposizioni regolamentari e contrattualmente definite.	Istruzione di modifica e integrazione del DUVRI, secondo le esigenze e le modalità di svolgimento delle attività straordinarie.	Attuazione di quanto previsto da verbale di coordinamento e successive modifiche e integrazioni apportate, come previsto da procedura
Organizzativa	Rischi antropici	Livello di vulnerabilità medio BASSA: Pericolo aggressioni.	Il MiC – DRM Lom, fornisce informazioni relative ai luoghi oggetto degli interventi manutentivi, e al livello di interlocuzione e stato della richiesta di intervento pervenuta	L'Impresa dovrà comunicare al responsabile di SIEDIEF, i nominativi e le modalità di accesso alle sedi, e attenersi scrupolosamente alle misure di security disposte, attuando e attenendosi a tutte le limitazioni eventualmente definite.
Strutturali	Caduta in piano	Rischio di norma non prevedibile, ma nelle aree oggetto del presente documento e in particolare durante lo svolgimento dei lavori di manutenzione appaltati non si può escludere a priori, pertanto sarà valutato	- Apposizione di apposita cartellonistica di avvertenza, in prossimità di tutti gli elementi che presentano una alterazione del passo, con pericolo di inciampo e caduta. - Informazione ai lavoratori dell'appaltatore per evidenziare tali pericoli	- Prestare attenzione a quanto indicato, per ciascuna sede oggetto del presente documento, su apposita segnaletica atta a indicare pericoli e relativi divieti. - Integrare cartellonistica, ove tale situazione dovesse configurarsi durante il corso dei lavori ed informare la committenza della situazione nella modalità di comunicazione con questi stabilita.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE
		e monitorato durante tutto il periodo di attività, sia dal personale della committenza, che dell' appaltatore, in funzione dei lavori da quest'ultimo svolti	• Coordinamento con l'appaltatore per eventuali situazioni di rischio dovessero configurarsi durante lo svolgimento dei lavori previsti da appalto	
Strutturali	Urti per passaggi e porte di accesso non regolamentari	• Rischio di norma non prevedibile, ma nelle aree oggetto del presente documento e in particolare durante lo svolgimento dei lavori di manutenzione appaltati non si può escludere a priori, pertanto sarà valutato e monitorato durante tutto il periodo di attività, sia dal personale della committenza, che dell' appaltatore, in funzione dei lavori da quest'ultimo svolti	• Apposizione di apposita cartellonistica di avvertenza, in prossimità di tutti gli elementi che presentano un pericolo di urto. • Informazione ai lavoratori dell'appaltatore per evidenziare tali pericoli • Coordinamento con l'appaltatore per eventuali situazioni di rischio dovessero configurarsi durante lo svolgimento dei lavori previsti da appalto	• Prestare attenzione a quanto indicato, per ciascuna sede oggetto del presente documento, su apposita segnaletica atta a indicare pericoli e relativi divieti. • Integrare cartellonistica, ove tale situazione dovesse configurarsi durante il corso dei lavori ed informare la committenza della situazione nella modalità di comunicazione con questi stabilita.
Strutturali	Accessibilità a persone portatrici di disabilità motoria	• Attività non prevedibile per i lavori oggetto del presente appalto	• Richiesta alla ditta appaltatrice, nel completo rispetto della normativa vigente per la protezione delle classi di lavoratori svantaggiati, la fornitura di personale in piena efficienza motoria, e idoneo allo svolgimento della mansione richiesta.	• Accesso consentito al solo personale autorizzato e comunicato alla committenza con rilascio e dotazione del relativo badge identificativo. • Eventuali modifiche e integrazioni del personale dovranno essere comunicate anticipatamente alla committenza, sempre nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa (personale informato, formato e addestrato nei casi previsti e in possesso dei DPI previsti da lavorazione)
Strutturali	Presidi di primo soccorso	• Gestione dei presidi di primo soccorso.	• Richiesta alla ditta appaltatrice di personale per le attività in oggetto, formato e informato relativamente alla gestione del primo soccorso • Richiesta alla ditta appaltatrice di propria dotazione di presidi di primo soccorso in sede in caso di emergenze sanitarie.	• Accesso consentito al solo personale autorizzato e comunicato alla committenza con rilascio e dotazione del relativo badge identificativo e in possesso di idonea formazione • Dotazione di propri presidi di primo soccorso, in riferimento alla normativa vigente.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE
			Coordinamento con l'appaltatore per le procedure di gestione di interventi di pronto soccorso nei casi di emergenze sanitarie.	- Monitoraggio periodico e eventuale sostituzione e integrazione dei presidi sanitari eventualmente esauriti o scaduti, a seguito di utilizzo. - Coordinamento con il committente per le procedure di gestione di interventi di pronto soccorso nei casi di emergenze sanitarie
Strutturali	Rischi per la salute e l'igiene dei locali	Pulizia delle aree di lavoro	- Le attività di pulizia sono svolte da personale incaricato dalla committenza; in ogni caso l'appaltatore dovrà garantire, pur tenendo conto del tipo di lavorazioni svolte, un discreto stato igienico dei luoghi di lavoro - Le aree di lavoro dovranno, al termine dei lavori, essere consegnate in buono stato, così come previsto da accordi	- Utilizzo dei soli locali resi eventualmente disponibili dalla committenza - Mantenimento delle aree di lavoro in discreto stato igienico, pur tenendo conto delle lavorazioni svolte - Al termine dei lavori dovranno invece essere consegnate in buono stato, così come previsto da accordi contrattuali
Strutturali	Sicurezza delle vetrate di infissi interni	Rischio di vetri privi delle caratteristiche antisfondamento di norma non prevedibile, ma nelle aree oggetto del presente documento e in particolare durante lo svolgimento dei lavori di manutenzione appaltati non si può escludere a priori, pertanto sarà valutato e monitorato durante tutto il periodo di attività, sia dal personale della committenza, che dell'appaltatore, in funzione dei lavori da quest'ultimo svolti	- Apposizione di apposita cartellonistica di avvertenza, in prossimità di tutti gli elementi che presentano eventuale pericolo - Informazione ai lavoratori dell'appaltatore per evidenziare tali pericoli - Coordinamento con l'appaltatore per eventuali situazioni di rischio dovessero configurarsi durante lo svolgimento dei lavori previsti da appalto	- Prestare attenzione a quanto indicato, per ciascuna sede oggetto del presente documento, su apposita segnaletica atta a indicare pericoli e relativi divieti. - Integrare cartellonistica, ove tale situazione dovesse configurarsi durante il corso dei lavori ed informare la committenza della situazione nella modalità di comunicazione con questi stabilita.
Strutturali	Locali tecnici	Accesso a locali tecnici consentito al solo personale tecnico autorizzato	Richiesta alla ditta appaltatrice di personale per le attività in oggetto, formato, informato e addestrato, nei casi previsti da normativa vigente	Accesso consentito al solo personale autorizzato e comunicato alla committenza con rilascio e dotazione del relativo badge identificativo e in possesso di idonea formazione, informazione e addestramento, nei casi previsti

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE
			Richiesta alla ditta appaltatrice di personale in possesso di tutti i DPI previsti da lavorazioni	
Elettrico	Elettrocuzione	- Impianti realizzati secondo la normativa UNI-CEI applicabile, e periodicamente mantenuta. - Presenza di utenze elettriche, rispondenti alla normativa tecnica applicabile.	- Le attività richieste in appalto, ove prevedano l'utilizzo dell'impianto elettrico e delle utenze ad esso collegate, debbono prevedere una attenta vigilanza e rispetto delle disposizioni normative previste, e eseguite da personale tecnico adeguatamente formato e dotato di idonei dispositivi di protezione e attrezzature di lavoro; - Divieto di utilizzo da parte del personale della committenza di attrezzature elettriche dell'appaltatore	- Divieto di utilizzo da parte delle maestranze dell'appaltatore di attrezzature elettriche della committenza, se non diversamente autorizzato - Impiego di solo personale in possesso di idonea informazione, formazione e addestramento, nei casi previsti - Divieto di apportare modifiche agli impianti, diverse da quelle già concordate con la committenza nell'ambito dei lavori appaltati; eventuali necessità emerse nel corso dei lavori dovranno essere preventivamente comunicate alla committenza
Incendio	Innesco e sviluppo di incendi	- Impianti realizzati secondo la normativa UNI-CEI applicabile, e periodicamente mantenuta. - Presenza di utenze elettriche, rispondenti alla normativa tecnica applicabile.	- Richiesta alla ditta appaltatrice di personale per le attività in oggetto, formato e informato relativamente alla gestione di emergenze incendio - Richiesta alla ditta appaltatrice di propria dotazione di presidi antincendio in caso di emergenza - Coordinamento con l'appaltatore per le procedure di gestione di interventi - Apposizione di apposita cartellonistica di avvertenza, in prossimità di tutti gli elementi che presentano un pericolo di incendio. - Revisione e periodico controllo dell'impianto elettrico, e degli impianti per la protezione dai contatti diretti e indiretti (messa a terra), e verifica dei livelli di protezione contro le scariche atmosferiche. - Divieto di utilizzo da parte del personale della committenza di attrezzature elettriche dell'appaltatore	- Accesso consentito al solo personale autorizzato e comunicato alla committenza con rilascio e dotazione del relativo badge identificativo e in possesso di idonea formazione, informazione e addestramento, nei casi previsti - Gestione delle attrezzature ad alimentazione elettrica, con spegnimento effettuato a ogni fine sessione lavoro e a fine giornata di lavoro. - Divieto di utilizzo da parte delle maestranze dell'appaltatore di attrezzature elettriche della committenza, se non diversamente autorizzato - Prestare attenzione a quanto indicato, per ciascuna sede oggetto del presente documento, su apposita segnaletica atta a indicare pericoli e relativi divieti. - Integrare cartellonistica, ove tale situazione dovesse configurarsi durante il corso dei lavori ed informare la committenza della situazione nella modalità di comunicazione con questi stabilita. - Immagazzinamento e custodia di materiale infiammabile (carta, sostanze infiammabili) secondo

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE
			La committenza metterà a disposizione dell'appaltatore specifici locali, su richiesta, per il deposito di materiali e attrezzature	quanto previsto da normativa vigente e negli appositi locali resi disponibili dalla committenza
Incendio	Vie di fuga	Previsto mantenimento costante delle vie di fuga libere da ingombri	- Disposizione di apposita illuminazione di sicurezza e della cartellonistica luminosa di indicazione delle vie di fuga, idonea a garantire sul piano di calpestio, livelli di illuminazioni sufficienti per gestire l'esodo dai locali. - Informazione ai lavoratori dell'appaltatore di eventuali pericoli e ostacoli lungo le vie di esodo, anche mediante apposita segnaletica	- Rispettare le vie di transito, e relative indicazioni di pericolo e divieto previste dalla committenza (es. divieto d'uso dell'ascensore nei casi di emergenza) - Integrare cartellonistica, ove tale situazione dovesse configurarsi durante il corso dei lavori ed informare la committenza della situazione nella modalità di comunicazione con questi stabilita. - L'appaltatore adopererà per il deposito delle attrezzature e materiali esclusivamente le aree messe a disposizione dalla committenza e senza mai intralciare le vie di esodo
Incendio	Lotta e contrasto agli incendi	Posizionamento presidi antincendio e definizione procedure di emergenza	- Richiesta alla ditta appaltatrice di personale per le attività in oggetto, formato e informato relativamente alla gestione di emergenze incendio - Richiesta alla ditta appaltatrice di propria dotazione di presidi antincendio in caso di emergenza - Apposizione di apposita cartellonistica di avvertenza, in prossimità di tutti gli elementi che presentano un pericolo di incendio. - Revisione e periodico controllo dell'impianto elettrico, e degli impianti per la protezione dai contatti diretti e indiretti (messa a terra), e verifica dei livelli di protezione contro le scariche atmosferiche. - Procedure di coordinamento, per la gestione di possibili interventi in emergenza, e del sistema di allerta e richiesta intervento con gli OO.C. preposti e con la proprietà condominiale, per	- Accesso consentito al solo personale autorizzato e comunicato alla committenza con rilascio e dotazione del relativo badge identificativo e in possesso di idonea formazione, informazione e addestramento, nei casi previsti - Gestione delle attrezzature ad alimentazione elettrica, con spegnimento effettuato a ogni fine sessione lavoro e a fine giornata di lavoro. - Divieto di utilizzo da parte delle maestranze dell'appaltatore di attrezzature elettriche della committenza, se non diversamente autorizzato - Prestare attenzione a quanto indicato, per ciascuna sede oggetto del presente documento, su apposita segnaletica atta a indicare pericoli e relativi divieti. - Integrare cartellonistica, ove tale situazione dovesse configurarsi durante il corso dei lavori ed informare la committenza della situazione nella modalità di comunicazione con questi stabilita. - Immagazzinamento e custodia di materiale infiammabile (carta, sostanze infiammabili) secondo quanto previsto da normativa vigente e negli appositi locali resi disponibili dalla committenza

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE
			l'attivazione del piano di emergenze generale dell'edificio.	
Incendio	Innesco e sviluppo di incendi	• Posizionamento presidi antincendio e definizione procedure di emergenza	• Richiesta alla ditta appaltatrice di personale per le attività in oggetto, formato e informato relativamente alla gestione di emergenze incendio • Richiesta alla ditta appaltatrice di propria dotazione di presidi antincendio in caso di emergenza • Apposizione di apposita cartellonistica di avvertenza, in prossimità di tutti gli elementi che presentano un pericolo di incendio. • Revisione e periodico controllo dell'impianto elettrico, e degli impianti per la protezione dai contatti diretti e indiretti (messa a terra), e verifica dei livelli di protezione contro le scariche atmosferiche. • Procedure di coordinamento, per la gestione di possibili interventi in emergenza, e del sistema di allerta e richiesta intervento con gli OO.C. preposti e con la proprietà condominiale, per l'attivazione del piano di emergenze generale dell'edificio.	• Accesso consentito al solo personale autorizzato e comunicato alla committenza con rilascio e dotazione del relativo badge identificativo e in possesso di idonea formazione, informazione e addestramento, nei casi previsti • Gestione delle attrezzature ad alimentazione elettrica, con spegnimento effettuato a ogni fine sessione lavoro e a fine giornata di lavoro. • Divieto di utilizzo da parte delle maestranze dell'appaltatore di attrezzature elettriche della committenza, se non diversamente autorizzato • Prestare attenzione a quanto indicato, per ciascuna sede oggetto del presente documento, su apposita segnaletica atta a indicare pericoli e relativi divieti. • Integrare cartellonistica, ove tale situazione dovesse configurarsi durante il corso dei lavori ed informare la committenza della situazione nella modalità di comunicazione con questi stabilita. • Immagazzinamento e custodia di materiale infiammabile (carta, sostanze infiammabili) secondo quanto previsto da normativa vigente e negli appositi locali resi disponibili dalla committenza
Meccanici	Uso di attrezzature manuali e scale portatili	• Attrezzature di proprietà dell'appaltatore	• Richiesta alla ditta appaltatrice di solo personale per le attività in oggetto, formato, informato e addestrato nei casi previsti • Divieto di utilizzo di attrezzature dell'appaltatore da parte della committenza	• Accesso consentito al solo personale autorizzato e comunicato alla committenza con rilascio e dotazione del relativo badge identificativo e in possesso di idonea formazione, informazione e addestramento, nei casi previsti • Gestione delle attrezzature ad alimentazione elettrica, con spegnimento effettuato a ogni fine sessione lavoro e a fine giornata di lavoro.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

CLASSE DI RISCHIO	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE
				- Prestare attenzione a quanto indicato, per ciascuna sede oggetto del presente documento, su apposita segnaletica atta a indicare pericoli e relativi divieti. - Integrare cartellonistica, ove tale situazione dovesse configurarsi durante il corso dei lavori ed informare la committenza della situazione nella modalità di comunicazione con questi stabilita.
Chimici	Uso di agenti chimici	Non è escluso l'utilizzo di agenti chimici da parte delle maestranze dell'appaltatore	- Richiesta alla ditta appaltatrice di solo personale per le attività in oggetto, formato, informato e addestrato nei casi previsti e in possesso dei DPI previsti da lavorazione - Richiesta alla ditta appaltatrice delle MSDS di tutti i prodotti chimici in uso - Su richiesta dell'appaltatore, messa a disposizione di locali per il deposito dei prodotti chimici in uso - Divieto di accesso del personale della committenza ove non in possesso di idonei DPI in caso di lavorazioni a rischio - Divieto di utilizzo di attrezzature e agenti chimici o materiali dell'appaltatore da parte del personale della committenza	- Accesso di solo personale per le attività in oggetto, formato, informato e addestrato nei casi previsti e in possesso dei DPI previsti dalle relative MSDS - Trasmissione alla committenza delle MSDS dei prodotti chimici in uso, ove previste da lavorazioni - Conservazione dei prodotti in uso negli appositi locali resi disponibili dalla committenza e nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, anche ai fini di prevenzione del rischio incendi - Divieto di utilizzo di agenti chimici in presenza di personale non opportunamente protetto, sia della committenza, che dell'appaltatore, secondo quanto previsto dalle MSDS
Fisici	Rumore	Previsto l'utilizzo di attrezzature fonti di rumore da parte delle maestranze dell'appaltatore	- Richiesta alla ditta appaltatrice di solo personale per le attività in oggetto, formato, informato e addestrato nei casi previsti e in possesso dei DPI previsti da lavorazione - Divieto di accesso del personale della committenza ove non in possesso di idonei DPI in caso di lavorazioni a rischio - Prestare attenzione alla segnaletica da questi prevista - Divieto di utilizzo di attrezzature dell'appaltatore da parte della committenza	- Accesso di solo personale per le attività in oggetto, formato, informato e addestrato nei casi previsti e in possesso dei DPI previsti da lavorazione - Trasmissione alla committenza della valutazione del rischio rumore- allegato al DVR - Divieto di utilizzo di attrezzature con emissione di rumore superiore ai limiti della normativa vigente in presenza di personale non adeguatamente protetto con idonei DPI, sia della committenza, che dell'appaltatore - Predisporre idonea segnaletica atta a indicare pericoli e relativi divieti.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i relativi costi (D.Lgs. 81/08 - art. 26 comma 5), concretamente ipotizzabili e applicabili alla tipologia delle lavorazioni appaltate, ovvero quelli necessari per l'eliminazione o, ove non possibile, la riduzione dei rischi interferenti.

In generale le tipologie di costi da prendere in considerazione sono quelli necessari per:

- Gli apprestamenti (come trabattelli, nastri segnalatori, etc.);
- Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- Le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (ausiliari alle lavorazioni appaltate);
- I mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- Le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- Il sistema informativo prevenzionistico, richiesto dalle lavorazioni svolte;
- Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti.

Nel caso del contratto d'appalto in questione, si riportano, nella tabella che segue, i costi per la sicurezza specifici.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizi di conservazione e manutenzione programmata	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

Per 14 mesi

TIPOLOGIA DI COSTO	SPECIFICA	U.M.	COSTO UNITARIO €	Q. TA'	COSTI €
Oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza – Riunione e sopralluoghi di coordinamento		A CORPO	€ 175,00	2	€ 350,00
Cartelli di pericolo (colore giallo) triangolare lato mm 350		CAD	€ 0,58	25	€ 14,50
Cartelli di divieto (colore rosso) mm 500 x 330		CAD	€ 0,52	25	€ 13,00
Cartelli di obbligo (colore blu) mm 500 x 330		CAD	€ 0,52	25	€ 13,00
Posizionamento su supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio		CAD	€ 7,73	75	€ 579,75
Recinzione mobile prefabbricata		CAD	€ 5,30	15	€ 79,50
Barriera di delimitazione per cantieri stradali		CAD	€ 3,31	15	€ 49,65
Nastro segnaletico bianco /rosso h 7cm X 200 m		CAD	€ 7,90	11	€ 86,90
Manutenzione e pulizia di alloggiamenti, baraccamenti e servizi. Costo mensile.		m²	€ 17,63	14	€ 246,82
Coni in gomma		CAD	€ 0,73	28	€ 20,44
Recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata(dimensionicircam3,5x1,95h) e basi in cemento. Compreso il trasporto, il montaggio e lo smontaggio. Costo d'uso mensile o frazione		m	€ 13,10	20	€ 262,00
TOTALE					€ 1.715,56

I costi relativi alle attività di formazione per i rischi specifici dell'attività contrattualizzata, sorveglianza sanitaria, attrezzature e sostanze conformi alla normativa vigente, DPI necessari per la specifica attività contrattualizzata, ecc., non sono stati considerati poiché, nel caso specifico, si tratta di misure di prevenzione e protezione correlate ai rischi propri dell'appaltatore e dei requisiti di conformità organizzativa e professionale, dichiarati dall'appaltatore.

ALLEGATI

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

1. MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI quale strumento operativo di gestione e controllo, dal punto di vista prevenzionistico, delle attività appaltate a terzi si configura come un documento dinamico che necessita di aggiornamento costante in funzione di diverse variabili e parametri sia in fase di espletamento della procedura negoziale che di esecuzione delle attività appaltate a terzi.

In particolare, il MiC – DRM Lom provvederà ad accertare se, nel corso di ciascuna fase operativa, subentrino le condizioni di seguito specificate, che implicano l'aggiornamento del DUVRI, nei casi in cui:

- In fase di espletamento della procedura negoziale (criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa), gli offerenti presentino varianti tali da implicare la rideterminazione degli oneri di sicurezza per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenza;
- Dopo l'aggiudicazione della procedura negoziale, nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto;
- Emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art.114 del codice dei contratti pubblici), cambiamenti tali da implicare l'aggiornamento del DUVRI e la rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza;
- Si aggiunga un nuovo appalto o subentri per gli appalti in essere presso l'unità produttiva una nuova ditta esecutrice che modifichi le condizioni di interferenza già valutate;
- Avvengano cambiamenti relativi all'unità produttiva (figure coinvolte nella gestione della sicurezza, variazioni di tipo funzionale e logistico, ecc.);
- In fase di espletamento della procedura negoziale e/o nella fase immediatamente successiva all'aggiudicazione, ovvero in funzione delle varianti proposte dalle imprese offerenti e/o della ditta aggiudicataria, l'amministrazione acquisirà, a seguito della segnalazione da parte delle proposte intercorse, informazioni e dati relativi alle stesse tramite incontri e sopralluoghi congiunti.

Verrà redatto un verbale di coordinamento con relativi aggiornamenti periodici, se necessari, in corso d'opera per eventuali fattori sopravvenuti e già non precedentemente valutati

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

2. DEFINIZIONI

Stazione appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Richiedente Committente: è il Responsabile dell'Ente che richiede l'esecuzione dei lavori in appalto.

Acquisti: si occupa di scegliere gli Appaltatori sulla base dei requisiti tecnico-professionali ed economici valutandoli secondo le procedure. Esso coincide in genere con la funzione che svolge le procedure ed ha la gestione amministrativa dell'appalto.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Referente Locale per il Committente: è la persona, designata dal committente, che si interfaccia con il referente dell'impresa appaltatrice

Supervisore Committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente per la gestione operativa dell'appalto

Referente dell'impresa Appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Referente locale per il committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'Appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Contratto d'Opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire opere o servizi pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

Lavoratore Autonomo: il lavoratore autonomo è definito dal Codice civile come colui che esegue un contratto d'opera.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109";
Decreto Ministero Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni · D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";
D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109" (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
"Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1° marzo 2006;
D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei ministri il 21 dicembre 2007;
Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;
Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
D.Lgs. 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

4. VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Il presente DUVRI è stato emesso dal MiC – DRM Lom, in ottemperanza degli obblighi di legge per la promozione dei sistemi di prevenzione e protezione dai rischi aziendali, anche per attività concesse in appalto (art. 26, D.Lgs. 81/08).

Si ritiene pertanto valido per le finalità del presente documento, il verbale di coordinamento delle parti precedentemente sottoscritto, e riferibile alle attività della sede di via del Plebiscito, fermo restando l'eventuale integrazione o calendarizzazione di una nuova riunione tra le parti, in virtù di significativi mutamenti degli “scenari” organizzativi e gestionali delle attività lavorative esaminate e valutate nel presente documento.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

FAC SIMILE
DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA

MODELLO DI VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO (ART. 26, COMMA. 2, D.LGS. 81/2008 E S.M.I.)

MiC – DRM Lom: Lavori di

Il Datore di lavoro o il suo delegato Referente della sicurezza per i lavori oggetto dell'appalto

Sig.:

Telefono ufficio:

Telefono cellulare per pronta reperibilità:

E

Il Datore di lavoro della ditta appaltatrice o il suo delegato Referente della sicurezza per i lavori oggetto dell'appalto

Sig.:

Telefono ufficio:

Telefono cellulare per pronta reperibilità:

In riferimento alla lettera d'ordine n..... del, emessa dal MiC – DRM Lom per i lavori di della

Visti:

- l'articolo 26, comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- il "rinnovo del contratto per l'affidamento prestazioni di manutenzione edile e impiantistica"

Dato atto che:

- il personale della ditta incaricata è esperto, qualificato, formato ed in possesso dei requisiti di legge nonché di quelli previsti dal Capitolato d'oneri;
- la ditta appaltatrice ha già accettato e sottoscritto il DUVRI redatto dal committente, recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto;

DICHIARANO

Di essere a conoscenza dei contenuti del documento redatto da MiC – DRM Lom, recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Inoltre, dichiarano, ai fini della **cooperazione** e del **coordinamento** previsti all'art.26, comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., di avere scambiato le informazioni utili per eliminare o ridurre per quanto possibile i rischi da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. In ogni caso sono state fornite le informazioni relative alla procedura di emergenza, di primo soccorso e di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato

Timbro e firma del datore di lavoro della Ditta
appaltatrice o di suo delegato

Timbro e firma del Datore di Lavoro MiC o di suo
delegato

.....

.....

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

5. ISTRUZIONI PER LA DOTAZIONE DELLA TESSERA DI RICONOSCIMENTO

L'articolo 18, comma 1 lettera u) del D.Lgs. n. 81/2008, Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevede che il Datore di lavoro deve "nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro".

L'articolo 26, comma 8 del D.Lgs. n.81/2008 prevede che "nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro."

Per generalità si intende:

- 1) nome e cognome;
- 2) data di nascita.

Per Datore di lavoro si intende la PERSONA FISICA dotata dei poteri decisionali e di spesa, titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore.

A queste indicazioni si aggiunge quanto previsto all'art.5 della Legge 136 di agosto 2010:

"1. La tessera di riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del D.lgs. 81/08, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo deve contenere anche l'indicazione del committente."

Infine, la circolare 26/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ribadisce alcuni elementi fondamentali, tra cui il contenuto del tesserino:

"I dati contenuti nella tessera di riconoscimento devono consentire l'inequivocabile ed immediato riconoscimento del lavoratore interessato e pertanto, oltre alla fotografia, deve essere riportato in modo leggibile almeno il nome, il cognome e la data di nascita. La tessera inoltre deve indicare il nome o la ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro."

E anche le modalità di esposizione dello stesso:

"Tenuto conto delle finalità della disposizione volta alla immediata identificazione e riconoscibilità del personale operante in cantiere, i lavoratori sono tenuti a portare indosso in chiara evidenza detta tessera di riconoscimento; medesimo obbligo fa capo ai lavoratori autonomi che operano nel cantiere stesso, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (ad es. artigiani)."

Riguardo la tutela della privacy derivante dai dati e dalla fotografia riportata sul tesserino, si richiama il chiarimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

"la indicazione contenuta nella circolare ministeriale – che, peraltro, ha solamente esplicitato il concetto di "generalità del lavoratore" senza apportare alcuna indebita integrazione concettuale e terminologica del precetto legislativo – risulta essere sotto ogni profilo, formale e sostanziale, rispettosa del principio del trattamento dei soli dati personali che siano pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per cui sono raccolti e trattati (art. 11, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 196/2003)."

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

In conclusione, ecco il contenuto minimo del tesserino:

- 1) nome e cognome del lavoratore;
- 2) data di nascita del lavoratore;
- 3) nome e cognome del Datore di lavoro (si consiglia di indicare anche la ragione sociale);
- 4) data di assunzione;
- 5) in caso di subappalto gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dal committente;
- 6) in caso di lavoratore autonomo, l'indicazione del committente.

Le sanzioni

Per quanto riguarda i lavoratori occupati dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice gli obblighi relativi alla tessera di riconoscimento ricadono sia sul Datore di lavoro che sul lavoratore stesso.

In particolare:

- il Datore di lavoro e il dirigente, in caso di violazione dell'articolo 26, comma 8 del D.Lgs n. 81/2008, ovvero se non muniscono i propri dipendenti di tesserino di riconoscimento, sono puniti ai sensi dell'art. 55 comma 5 lettera i) del D. Lgs. n. 81/2008 con la sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro per ciascun lavoratore che non è stato munito di tesserino;
- il lavoratore, in caso di violazione dell'articolo 20, comma 3 del D.Lgs n. 81/2008, ovvero pur essendo stato munito dal Datore di lavoro del tesserino di riconoscimento non lo ha esposto in modo visibile durante il lavoro, è punito ai sensi dell'art. 59 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 81/2008 con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro.
- i lavoratori autonomi devono provvedere autonomamente alla predisposizione e all'esibizione della tessera di riconoscimento e gli stessi per la violazione dell'articolo 20, comma 3 del D. Lgs n. 81/2008 sono puniti ai sensi dell'art. 60 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 81/2008 con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

Fac-simile Tesserino per lavoratore dipendente

TESSERA DI RICONOSCIMENTO	
<i>Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u), D.Lgs. 81/08</i>	
COGNOME E NOME	<i>Fototessera</i>
DATA DI NASCITA	
DITTA (DATORE DI LAVORO)	
P.IVA/C.F.	
DATA ASSUNZIONE	

Fac-simile Tesserino per lavoratore dipendente di impresa in sub-appalto

TESSERA DI RICONOSCIMENTO		
<i>Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u), D.Lgs. 81/08</i>		
COGNOME E NOME	<i>Fototessera</i>	
DATA DI NASCITA		
DITTA (DATORE DI LAVORO)		
P.IVA/C.F.		
DATA ASSUNZIONE		
	SUBAPPALTO AUT. IL	

Fac-simile Tesserino per lavoratore autonomo

TESSERA DI RICONOSCIMENTO	
<i>Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u), D.Lgs. 81/08</i>	
RAGIONE SOCIALE	<i>Fototessera</i>
COGNOME E NOME	
DATA DI NASCITA	
P.IVA/C.F.	
COMMITTENTE	

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

6. DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE

FAC SIMILE
DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE

In relazione alle attività di _____, da svolgere nel sito ubicato in _____ a Roma, il sottoscritto _____, nella sua qualità di Datore di Lavoro dell'Impresa _____ con sede legale in _____, n° _____ - CAP _____ città _____, consapevole delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445 relative alle ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale in relazione alle attività commissionate;
- di aver redatto il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art.17, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n°81/2008;
- di aver provveduto alla designazione degli addetti alle emergenze di cui all'art. 18 lettera b) del D.Lgs. n°81/2008;
- di aver provveduto all'informazione, formazione e addestramento di tutti i propri lavoratori ai sensi dell'art. 37, D.Lgs. n°81/2008;
- di aver provveduto alla pertinente informazione, formazione e addestramento dei lavoratori addetti a lavori per i quali è richiesta una particolare qualifica, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, conduzione di attrezzature per le quali è richiesta una specifica abilitazione, lavori su impianti elettrici, lavori all'interno di ambienti confinati o sospetti di inquinamento, utilizzo dei DPI di 3° categoria (dispositivi anticaduta, dispositivi protettivi dell'udito, dispositivi protettivi da tensioni elettriche pericolose, etc.);
- che tutti i lavoratori impiegati nelle lavorazioni risulteranno regolarmente assunti per tutta la durata delle attività appaltate;
- di essere in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali di cui alle posizioni INPS _____ ed INAIL _____ dell'Impresa;
- che l'Impresa sopra citata non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n°81/2008;
- di essere a conoscenza di tutta la vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dell'attività, unitamente a tutte le altre misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie per prevenire incidenti, infortuni e/o eventi comunque dannosi;
- che i lavoratori impiegati per l'appalto in oggetto saranno assicurati per tutto il periodo di esecuzione dei lavori;
- che nell'appalto saranno impiegati esclusivamente lavoratori idonei alla mansione, con giudizio rilasciato dal Medico Competente aziendale, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n°81/2008;
- che tutti i lavoratori che saranno coinvolti nelle attività commissionate hanno ricevuto formazione adeguata e specifica rispetto ai rischi propri dell'Impresa, ai sensi della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- che tutti i lavoratori che saranno coinvolti nelle attività commissionate hanno ricevuto i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari rispetto ai rischi propri dell'Impresa e

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

sono stati informati/formati sul loro utilizzo ai sensi della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

- che a tutti i lavoratori che saranno coinvolti nelle attività commissionate sarà fornita apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore ed indicazione del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n°81/2008 da esporre sempre all'interno del sito dove verranno svolte le attività commissionate;
- che le attrezzature ed i macchinari che saranno utilizzati sono conformi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sottoposti a manutenzione ordinaria da parte di imprese qualificate;
- che l'andamento degli infortuni/malattie professionali negli ultimi tre anni è stato il seguente:

ANDAMENTO INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI NEGLI ULTIMI TRE ANNI			
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
N° INFORTUNI MORTALI	0	0	0
N° MALATTIE PROFESSIONALI	0	0	0
N° INFORTUNI	0	0	0

Il dichiarante si impegna inoltre a consegnare, su richiesta del Committente, copia di tutta la documentazione comprovante la veridicità di quanto dichiarato nel presente documento quale a titolo di esempio, attestati di formazione e addestramento, verbali di verifica dei macchinari, LUL, UNILAV, etc.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (CCIM)
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

DATA

FIRMA E TIMBRO DATORE DI LAVORO

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

INFORMAZIONI PER REDAZIONE D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26 del D.L.gs. 81/08

SEZIONE A - Richiesta DURC valido per 120 dalla data di richiesta

SEZIONE B

DATI GENERALI APPALTATORE

- Ragione sociale:
- Indirizzo sede legale:
- Codice fiscale:
- Partita IVA:
- Codice ATECO:
- Attività:
- Datore di Lavoro:
- Delegato del Datore di Lavoro:
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):
- Tel: e-mail:
- Preposto per le attività commissionate:
- Tel: e-mail:
- Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS):
- Medico Competente:
- CCNL applicato:
- Preposto attività appaltata:

SEZIONE C - INFORMAZIONI SULLE LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

- Indirizzo del sito ove verrà svolta l'attività commissionata:
- Orario di lavoro: Interventi in emergenza:
- Durata complessiva delle lavorazioni relative all'attività commissionata:
- Numero complessivo di propri lavoratori che svolgeranno le attività:
- Necessità di subappaltare parte delle attività commissionate: SI q NO q

SEZIONE D - DESCRIZIONE DETTAGLIATA PER FASI DI LAVORO DELLA ATTIVITA' COMMISSIONATA

FASE	DESCRIZIONE
1	
2	
3	
4	
5	
6	

- Esecuzione LAVORI SPECIALI ai sensi del D. Lgs. 81/08: SI q NO q

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

SEZIONE E - DESCRIZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DALLE LAVORAZIONI IN APPALTO

FATTORI DI RISCHIO INTRODOTTI	SI	NO	Descrizione del modo in cui il rischio si presenta	Misure di Prevenzione e Protezione previste
Inciampi/cadute per ingombro materiali				
Urti, tagli, compressioni				
Proiezione di schegge e materiali				
Transito di mezzi in aree aziendali				
Utilizzo mezzi di movimentazione terra/merci				
Effettuazione di scavi				
Rischio Seppellimento (scavi >1,5 m)				
Seppellimento o investimento da materiali				
Caduta di oggetti dall'alto, carichi sospesi				
Movimento di elementi prefabbricati pesanti				
Caduta uomini dall'alto (>2 m)				
Lavori su impianti elettrici in tensione				
Rischio elettrocuzione (generico)				
Lavori in ambienti Confinati o S.I. (DPR 177111)				
Lavori a caldo (utilizzo di fiamme libere, etc.)				
Rischio incendio				
Creazione di atmosfere esplosive				
Ingombro vie di esodo / uscite di emergenza				
Emissione rumore > 80 dB				
Emissione CEM (escluse fonti giustificate) *				
Emissione ROA (escluse fonti giustificate) *				
Emissione Radiazioni Ionizzanti				
Utilizzo sostanze chimiche pericolose				

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

Utilizzo sostanze cancerogene				
Attività a contatto con Amianto				
Introduzione agenti biologici				
Altri rischi				

Ai sensi Linee Guida /naif "D.Lgs. 81/08, Titolo VIII, Capo I, II, III e IV sulla prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro Indicazioni operative, tabelle di cui ai punti 4.04 (CEM) e 5.07.

SEZIONE F - ELENCO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE UTILIZZATI

TIPO	MANSIONE	FASI DI LAVORO

SEZIONE G - ELENCO ATTREZZATURE RICHIEDENTI UNA SPECIFICA ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI

ATTREZZATURA (es.)	SI	NO	ESTREMI IDENTIFICATIVI (TIPO, MARCA, N° MATRICOLA, N° FABBRICA, TARGA ETC.)	TEMPO DI UTILIZZO*
ESCAVATORE				
PIATTAFORMA LAVORO ELEVABILE				
AUTOGRU/GRU MOBILE				
CARRELLI ELEVATORI/MULETTI				
MACCHINE MOVIMENTO TERRA				
POMPE PER CALCESTRUZZO				

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

SEZIONE H - ELENCO DELLE ATTREZZATURE CHE VERRANNO UTILIZZATE

MARCA E TIPO	ESTREMI IDENTIFICATIVI (MATRICOLA, NUMERO DI FABBRICA, ETC.)

SEZIONE I - ELENCO DELLE SOSTANZE CHIMICHE CHE VERRANNO UTILIZZATE

PRODOTTO/SOSTANZA	QUANTITÀ INTRODotta	FASI DI LAVORO

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

SEZIONE L - ELENCO DEGLI AUTOVEICOLI DELL'APPALTATORE CHE DOVRANNO ACCEDERE AL SITO

TIPOLOGIA*	MARCA E MODELLO	TARGA

*(Autovettura, autocarro, mezzo d'opera, autoveicolo per uso speciale, etc.)

SEZIONE M - ELENCO DEI LAVORATORI DELL'APPALTATORE CHE SVOLGERANNO L'ATTIVITA'

COGNOME NATO A: CITTADINANZA: NUMERO E SCADENZA PERMESSO DI SOGGIORNO: TIPO E NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ: RILASCIATO DA: FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO:	NOME: PROVINCIA DI: IL: PES ☐ ; PAV ☐ ; AUTOGRÙ ☐ ; MULE TTO ☐ ; PIATTAFORMA ELEVABILE ☐ ; F-GAS ☐ ; LAVORI INQUOTA ☐ ; ALTRO ☐ .
COGNOME NATO A: CITTADINANZA: NUMERO E SCADENZA PERMESSO DI SOGGIORNO: TIPO E NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ: RILASCIATO DA: FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO:	NOME: PROVINCIA DI: IL: PES ☐ ; PAV ☐ ; AUTOGRÙ ☐ ; MULE TTO ☐ ; PIATTAFORMA ELEVABILE ☐ ; F-GAS ☐ ; LAVORI INQUOTA ☐ ; ALTRO ☐ .

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

COGNOME NATO A: CITIADINANZA: NUMERO E SCADENZA PERMESSO DI SOGGIORNO: TIPO E NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ: RILASCIATO DA: FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO: PES ☐ ; PAV ☐ ; AUTOGRÙ ☐ ; MULE TTO ☐ ; PIATTAFORMA ELEVABILE ☐ ; F-GAS ☐ ; LAVORI INQUOTA ☐ ; ALTRO ☐ .	NOME: PROVINCIA DI: IL:
COGNOME NATO A: CITIADINANZA: NUMERO E SCADENZA PERMESSO DI SOGGIORNO: TIPO E NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ: RILASCIATO DA: FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO: PES ☐ ; PAV ☐ ; AUTOGRÙ ☐ ; MULE TTO ☐ ; PIATTAFORMA ELEVABILE ☐ ; F-GAS ☐ ; LAVORI INQUOTA ☐ ; ALTRO ☐ .	NOME: PROVINCIA DI: IL:
COGNOME NATO A: CITIADINANZA: NUMERO E SCADENZA PERMESSO DI SOGGIORNO: TIPO E NUMERO DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ: RILASCIATO DA: FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO: PES ☐ ; PAV ☐ ; AUTOGRÙ ☐ ; MULE TTO ☐ ; PIATTAFORMA ELEVABILE ☐ ; F-GAS ☐ ; LAVORI INQUOTA ☐ ; ALTRO ☐ .	NOME: PROVINCIA DI: IL:

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di Datore di Lavoro dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ N° _____, consapevole delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445 relative alle ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- che tutte le informazioni riportate nel presente modulo corrispondono al vero;
- che i lavoratori riportati nell'elenco del presente modulo sono tutti regolarmente assunti dalla propria impresa;
- che tutti hanno regolarmente frequentato il corso in materia di salute e sicurezza sul lavoro previsto dall'art. 37 D.lgs. 81/08 e gli eventuali altri corsi di formazione e di addestramento di cui si è dichiarata la presenza;
- di aver ricevuto il Documento Informativo relativo ai rischi specifici di sito;

Il sottoscritto Datore di Lavoro/Delegato del Datore di Lavoro si impegna, inoltre, a trasmettere copia aggiornata del presente modulo in casi di variazioni del personale chiamato a svolgere le attività e a fornire, su richiesta, copia di tutta la documentazione comprovante la veridicità di quanto dichiarato nel presente documento.

DATA DI COMPILAZIONE

FIRMA E TIMBRO DATORE DI LAVORO

DUVRI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di conservazione e manutenzione programmata - Grotte di Catullo di Sirmione e Villa Romana di Desenzano del Garda	
Ente/Amm.ne	MiC - Ministero della Cultura Direzione regionale Musei nazionali Lombardia	

Sottoscrizione del Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti

REVISIONE 00	DATA _____
PER IL COMMITTENTE MiC – DRM Lom	
APPALTATORE In fase di aggiudicazione	

Il DUVRI sarà perfezionato e sottoscritto dalla ditta appaltatrice, una volta aggiudicato il servizio in oggetto.